# REGOLAMENTO INTERNO ATC3 PER INTERVENTI CONTENIMENTO CINGHIALI DA APPOSTAMENTO E CON IL SISTEMA DELLA "GIRATA"

**come da D.D. REGIONE UMBRIA n. 3134 del 26/04/2016 e s.m.i. ed in applicazione della D.G.R. Regione Umbria n. 149 del 18/02/2026 con oggetto "Filiera delle carni di Ungulati selvatici prelevati in regime di controllo"** - approvato nella seduta del 06/03/2026

***Premesso che***

- La selvaggina è proprietà indisponibile dello Stato come previsto dalla Legge 157/92 e quindi della Regione dell'Umbria;
- La funzione assegnata all'ATC3 è puramente ORGANIZZATIVA e NON AUTORIZZATIVA;
- L'ATC3 opera sulla base della DD n.3134 del 26/04/2016 della Regione Umbria;
- L'ATC3 viene delegato ad organizzare gli interventi di controllo in deroga agli artt.19 della Legge 157/92 e 28 della LR. 14/94;
- Tale organizzazione viene delegata a seguito dell'atto autorizzativo della Regione Umbria delle persone individuate in apposito elenco;
- Ogni responsabilità civile e penale derivante dall'atto autorizzativo rimane in carico alla Regione dell'Umbria;
- Vista la D.G.R. Regione Umbria n.149 del 18/02/2026 con oggetto "Filiera delle carni di Ungulati selvatici prelevati in regime di controllo – modifica e integrazione del disciplinare approvato con DGR n.1000 del 20/09/2024",

*Tutto ciò premesso l'ATC3 delibera quanto segue.*

L'ATC3 nomina al proprio interno i ***Responsabili degli interventi di contenimento.***
I Responsabili così individuati, quali i Componenti del Comitato di Gestione, svolgeranno **funzioni di controllo e decisionali** nel rispetto del presente regolamento e della DD n.3134 del 26/04/2016 ed allegati.

L'ATC3 si attiva per l'organizzazione degli interventi di contenimento su richiesta/segnalazione del proprietario/conduttore di terreni sottoposti a danneggiamento o per programmazione autonoma nei diversi Distretti di caccia al cinghiale.

L'organizzazione si basa su:

## 1. COMPITI DEL REFERENTE DEGLI INTERVENTI

***Il Referente del Distretto nominato dall'ATC3*** collabora attivamente con i Responsabili dell'ATC3, come sopra descritti, con i Capi Distretto delle squadre, con i Coordinatori delle ZRC e ART (per interventi all'interno di queste) e provvede a contattare i proprietari/conduttori dei terreni oggetto dell'intervento attivato da parte dell'ATC3 per via telefonica o mail.

## 2. ATTIVAZIONE INTERVENTO

***a) Su segnalazione o richiesta del proprietario.***

- Il proprietario/conduttore invia richiesta di intervento, come da modello appositamente predisposto.
- In tale richiesta potranno essere presenti nominativi di selecontrollori indicati dal proprietario/conduttore in una percentuale massima paritetica agli iscritti agli Albi Distrettuali, nel caso di numero disparo la maggioranza dei nominativi dovrà essere preso dagli Albi Distrettuali. Sarà il Referente del Distretto nominato dall'ATC3 che stabilisce le modalità ed il numero degli abilitati per l'intervento.

- L'ATC3 ricevuta la richiesta di intervento da parte del proprietario/conduttore la trasmette (via e-mail o pec) **al Referente del Distretto nominato dall'ATC3** e al Responsabile ATC che, ove possibile, provvedono anche all'organizzazione dell'intervento per un certo periodo da stabilire di volta in volta (possibilmente fino a raccolta del prodotto danneggiato).

- ***L'intervento va comunque effettuato in via prioritaria sui terreni con coltivazioni in atto o semina, sottoposte a danneggiamento.***

- **Se l'ATC3 non è in grado di effettuare l'intervento urgente nei tempi previsti, il proprietario/conduttore può intervenire acquisendo la modulistica necessaria direttamente dal sito web dell'ATC3 e in tal modo diviene il Responsabile dell'intervento** e quindi provvede a rispettare gli obblighi previsti nella D.D. n.3134 della Regione Umbria e s.m.i. ed invia la comunicazione all'ATC3 e agli Organi di Vigilanza (Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali, Questura).

- Nel caso di intervento ricadente all'interno di una ZRC/ART si applicheranno le previsioni dei Regolamenti per la gestione delle ZRC e ART già approvati dal Comitato di Gestione dell'ATC3 e precisamente quanto previsto nell'Art.7, lett. G) del Regolamento ZRC e nell'art. 5, sesto capoverso del Regolamento di Conduzione delle ART.

- Sia all'interno delle ZRC, ART che in Territorio a Caccia Programmata il Referente del Distretto comunica all'ATC3 almeno 24h prima, i dati richiesti dalla D.D. 3134 della Regione Umbria, specificando Comune, Località, Foglio e particella/e, data e ora dell'intervento.

- L'ATC3 provvede a trasmettere la suddetta comunicazione con data, ora, località, foglio e particella/e dell'intervento nonché i nominativi individuati come in precedenza, agli Organi di Vigilanza (Polizia Provinciale, Carabinieri Forestali, Questura).

- Nel caso in cui i soggetti individuati dall'ATC3 per l'organizzazione degli interventi vengano a conoscenza diretta di eventuali irregolarità commesse dagli operatori avvisano tempestivamente gli Organi di Vigilanza, nonché l'ufficio preposto dell'ATC3 mediante comunicazione scritta.

**b)** ***Intervento programmato***

- L'ATC3 in collaborazione con il proprio Responsabile ed il Referente del Distretto nominato dall'ATC3, individua le aree storiche suscettibili di maggiore danno ed approva un programma di interventi, sia da appostamento che con il sistema della "girata", di lungo termine incaricando i soggetti già individuati ad attivarli.

- L'ATC3 provvede ad inviare agli Organi di vigilanza il calendario di cui sopra con specificato data, località e ora degli interventi e i nominativi degli operatori individuati.

- Il Referente del Distretto compila le apposite schede fornite dall'ATC3 e provvede direttamente al loro inserimento nel sistema informatico dell'ATC3, nella giornata successiva.

- Il cacciatore autorizzato all'intervento dovrà inviare all'ATC3, anche via mail, entro le 72 ore successive, la scheda riportando i capi abbattuti e se non effettuato l'intervento, le relative motivazioni.

- I cacciatori di fuori Regione saranno ammessi solo se in possesso della residenza venatoria.

## 3. INTERVENTI DI CONTENIMENTO CON IL METODO ALL'ASPETTO

In primis i Referenti devono attivare un gruppo WhatsApp, nel gruppo saranno inseriti il Responsabile dell'ATC3 e i Selecontrollori che hanno acquistato preventivamente, a titolo di rimborso spese, le fascette inamovibili dall'ATC3 (minimo 2 per Contenimento Giovani e 2 per Contenimento Adulti).
Il gruppo deve essere utilizzato esclusivamente per i fini del contenimento. Per i selecontrollori il cambio del Distretto sarà possibile con cadenza annuale – 31 dicembre.
A fine anno coloro che non intendono proseguire l'attività di contenimento possono riconsegnare le fascette acquistate e non utilizzate e chiedere ed ottenere il rimborso.

**Organizzazione dell'intervento**

**a.** Il Referente comunica la necessità del numero di selecontrollori necessari per l'intervento che intende organizzare e il Comune dove ricade l'intervento. L'operatore interessato dovrà rispondere entro 8 ore.

**b.** Secondo la disponibilità si applica la rotazione.

**c.** In mancanza di disponibilità si potrà attingere in elenchi di altri Distretti comunicando i nominativi al Referente del Distretto di provenienza e all'ATC3.

**d.** Il Referente completerà la scheda (permesso di uscita) riportando il nome del proprietario/conduttore del fondo, Comune, Foglio e particella/e catastali.

**e.** Il selecontrollore non potrà allontanarsi dal punto stabilito.

**f.** Prima di lasciare la postazione dovrà trasmettere sul gruppo WhatsApp i capi abbattuti, sesso, classe, età, colpi esplosi.

**g.** La scheda di uscita va riconsegnata all'ATC3 entro 72 ore, anche se l'intervento non è stato effettuato.

**h.** Nella richiesta urgente del proprietario/conduttore potranno essere presenti i nominativi indicati dal proprietario/conduttore purchè siano in possesso di abilitazione e fascette.

**i.** Dopo tre uscite ogni abilitato si considera "esperto".

**j.** Per ogni uscita può essere presente un abilitato iscritto alle squadre se disponibile in quel Distretto e per quel giorno, anche solo in funzione di coadiutore.

**k.** Eventuali operazioni di controllo all'interno dei settori assegnati alle squadre, potranno vedere la partecipazione di abilitati iscritti nella squadra a cui è assegnato il settore.

**l.** Il verbale di uscita deve essere compilato in ogni sua parte, in modo leggibile e non lasciando nessuno spazio in bianco, la non completezza sarà causa di esclusione dagli interventi e potrà comportare la sospensione/revoca del tesserino.

**m.** Come già previsto nel Regolamento ATC3 gli interventi all'interno delle ZRC devono essere concordati con il Referente del Distretto nominato dall'ATC, **in ogni caso sarà compito dei Responsabili ATC3 decidere sul da farsi.**

**n.** L'orario delle uscite va dalle ore 18:00 alle ore 24:00, solo in casi eccezionali e dopo espresso parere favorevole dell'ATC3, lo stesso potrà essere prolungato fino alle ore 18:00 del giorno successivo.

**o.** Le comunicazioni di intervento previste per il giorno successivo devono tassativamente pervenire all'ufficio entro le ore 10:00 del giorno antecedente l'intervento.

**p.** Non possono essere accettate comunicazioni inviate la mattina per la sera, devono necessariamente intercorrere almeno 24 ore dalla comunicazione all'intervento stesso. In caso di urgenza e necessità l'intervento potrà essere comunicato con meno preavviso se attivato concordemente con la Polizia Provinciale.

**q.** Considerato inoltre, che dal venerdì alle ore 12,30 fino al lunedì successivo gli uffici sono chiusi, eventuali interventi programmati per il giorno di sabato e domenica, devono essere comunicati entro le ore 12:00 del venerdì.

**r.** Interventi programmati a distanza di più di 24 ore durante la settimana devono pervenire entro le ore 11:30, fermo restando quanto previsto al punto precedente.

**s.** Gli operatori alla prima uscita possono partecipare all'intervento solo in presenza di un "cacciatore esperto".

## 4. **INTERVENTI DI CONTENIMENTO CON IL METODO DELLA "GIRATA"**

Come già previsto nel Regolamento ATC3, gli interventi all'interno delle ZRC devono essere concordati con il Coordinatore della ZRC dopo aver informato i Responsabili dell'ATC3 e ottenuto il loro parere favorevole, fermo restando che l'attivatore dell'intervento è il Referente del Distretto, **sarà in ogni caso compito dei Responsabili ATC3 decidere in merito.**

**a)** Nel caso di svolgimento in contemporanea di due "Girate" nella stessa ZRC o ART o anche in Territorio a Caccia Programmata, si dovrà mantenere la distanza minima di sicurezza tra i gruppi di girata e le relative "poste" dei due gruppi, con un minimo di 500 mt.

**b)** Una volta attivata la "girata", Responsabile delle operazioni diviene il Conduttore di Cane Limiere che, fermo restando l'obbligo di utilizzare un solo cane per volta, può avere a disposizione un cane di riserva nel caso sia diventato impossibile proseguire l'intervento con il primo utilizzato. Allo stesso tempo se tra i partecipanti all'intervento o inserito tra le "riserve" c'è un abilitato Conduttore, anche con proprio cane, può subentrare previa chiusura del precedente verbale ed apertura di uno nuovo, divenendo così il Responsabile delle operazioni.

**c)** Le comunicazioni dell'intervento tramite girata, previste per il giorno successivo, devono tassativamente pervenire all'Ufficio ATC3 entro le ore 10:00 del giorno feriale antecedente l'intervento.

**d)** Considerato che dal venerdì alle ore 12:30 fino al lunedì successivo gli uffici sono chiusi, eventuali interventi programmati per i giorni di sabato e domenica devono essere comunicati almeno entro le ore 10:00 del venerdì.

**e)** Tutti gli operatori abilitati devono sottoscrivere **obbligatoriamente** la scheda di comportamento fornita dall'ATC3 che dà diritto all'inserimento nel Gruppo WhatsApp. (nella scheda saranno riportati i comportamenti ed i compiti).

**f)** Il Referente del Distretto organizza insieme al Coordinatore del Comitato di gestione della ZRC/ART interessata, la programmazione della "girata", individuando il Conduttore del cane Limiere che diviene il Responsabile della girata.

**g)** Il Conduttore può nominare fino a due persone di sua fiducia iscritte in quel Distretto che diventano Collaboratori del Responsabile della girata e si interessano della tracciatura della zona, della tabellazione e al posizionamento delle "poste", del recupero dei capi abbattuti, della visita prevista presso l'USL di competenza, della riscossione di quanto dovuto.

**h)** Tutti i partecipanti della girata devono partecipare al pagamento delle fascette, devono inoltre partecipare alle spese di Primo Soccorso se vi fosse il ferimento del cane Limiere (solo per le spese di sutura ferite ed accertamenti di primo intervento), restano a carico del proprietario del cane eventuali spese per medicinali e in caso di morte.

## 5. **CONTENIMENTO TRAMITE TRAPPOLAMENTO – GABBIE DI CATTURA**

La Regione e l'ATC3 mettono a disposizione per il contenimento dei cinghiali gabbie e chiusini di proprietà, in metallo, per il trappolamento autorizzato a tempo determinato e programmato.
I gestori e/o affidatari dei suddetti dispositivi devono comunicare all'ATC3 il loro preciso posizionamento, indicando località, Comune, Foglio e particella catastali, nonché le generalità del proprietario del terreno.

### ***Norme generali***

Tutti i possessori (gestori e affidatari) delle gabbie e chiusini devono attenersi alle seguenti disposizioni:

- **a)** Fornire elenco operatori abilitati in possesso di fascette acquistate, a titolo di rimborso spese, dall'ATC3;
- **b)** L'operatore incaricato ha l'obbligo di controllare giornalmente la struttura (gabbia o chiusino);
- **c)** Provvedere quanto prima per non lasciare a lungo gli animali catturati all'interno delle gabbie, per evitare loro sofferenze.